

COOPERATIVA SOCIALE UNO

CORSO RE UMBERTO N.73

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

AL R.E.A. N. TO – 0800349

N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COOPERATIVE A132014

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO 2016

Relazione annuale sul carattere Mutualistico della Cooperativa.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2 comma 1 della legge 31 Gennaio 1992 n. 59 e all'articolo 2545 C.C., si presentano ai Signori Soci i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, in conformità con il carattere cooperativo della società. Tali criteri sono conformi ai principi della mutualità prevalente.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.

L'attività svolta dalla cooperativa è la gestione di strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette (Cooperativa sociale di tipo "A" L. 381/91).

La Cooperativa, è a mutualità prevalente per legge, essendo una cooperativa sociale.

Nonostante questo aspetto, secondo il quale la condizione di mutualità prevalente sarebbe già rispettata, la cooperativa, essendo anche cooperativa di produzione e lavoro, ha perseguito lo scopo

mutualistico all'art. 2 L. 59/92, nel corso dell'esercizio 2016 assicurando il lavoro, in media a 75 soci ed a 27 dipendenti, garantendone la continuità e l'impiego alle migliori condizioni possibili, applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro Cooperative Sociali.

Il parametro delle retribuzioni dei soci-lavoratori, per il rispetto della condizione di prevalenza previsto dall'art. 2513 C.C., è ampiamente raggiunto in quanto le spese per le retribuzioni e i contributi dei soci lavoratori è stato di €. 2.022.694 su un totale di spesa per il personale di € 2.683.101 pari al 75,38% come risulta dal calcolo di seguito rappresentato: $2.022.694 : 2.683.101 * 100 = 75,38\%$.

L'attività della cooperativa è stata svolta prevalentemente con il lavoro femminile, infatti vi sono occupate n 67 donne e n 8 uomini, quali soci – lavoratori oltre a 23 dipendenti donne e 4 dipendenti uomini prevalentemente presso la sede di Rivoli o impiegati sulle varie strutture con contratto a tempo determinato.

Al fine di perseguire gli scopi statutari di integrazione umana e sociale dei nostri ospiti, anche nell'anno 2016, in occasione delle festività pasquali, natalizie ed in generale in ogni giorno festivo, si è data la possibilità ai famigliari di trascorrere tali giornate interamente in struttura in compagnia dei loro congiunti, organizzando il convivio, intrattenimenti e mettendo a disposizione spazi per i familiari.

L'attività di animazione è proseguita con giochi di società, preparando regali, decorando le strutture, organizzando feste, uscite e mercatini, ed il consueto appuntamento musicale periodico presso tutti e tre i

presidi.

Nel corso dell'esercizio 2016 si è mantenuto il monte ore comprendente servizi infermieristici e fisioterapia lasciando l'eventuale supporto psicologico richiesto dalle norme regionali come una possibilità da attuare solo tramite personale esterno a chiamata, realizzando un utile contenimento dei costi.

Dopo alcune annate in cui sistematicamente si trovavano posti vuoti nelle strutture di Brusasco e Saluggia la situazione si è normalizzata raggiungendo una quasi completa occupazione dei posti letto, salvo fisiologici periodi in cui alcuni posti possono rimanere vuoti per avvicendamento, ma permane la difficoltà di superare la metà dei posti letto occupati nel reparto alberghiero di Saluggia, che tuttavia si è mostrato un utile "serbatoio" di clienti per i reparti assistiti.

Sono stati effettuati interventi volti al miglioramento degli standard strutturali e gestionali dei nostri presidi, con alcuni lavori di lieve entità a Saluggia.

Interventi strutturali consistenti già iniziati nel 2015 presso lo stabile di Rivoli dopo l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco di Torino dei progetti di messa a norma dello stabile hanno comportato nel 2016 il quasi completo rifacimento del piano terra della struttura ed un'ampia revisione dell'impianto elettrico, anche se a tal proposito una parte dei lavori è stata rinviata al 2017.

Durante l'anno la Cooperativa ha realizzato di un asilo nido presso uno stabile in Livorno Ferraris, dove sono stati effettuati consistenti lavori di ristrutturazione in parte a spese della Cooperativa.

La nuova attività è stata aperta nel mese di settembre, tuttavia, non avendo nel ns. organico operatori adeguati il personale impiegato è interamente fornito dalla Cooperativa Baby House che già gestisce l'asilo nido di Crescentino e con la quale è stato stipulato un contratto annuale.

Ovviamente essendo il primo anno di attività l'asilo nido ha avuto pochi iscritti iniziali, che poi sono andati aumentando nei mesi e naturalmente ha prodotto più costi che ricavi, ma si considera che questa possa essere una situazione abbastanza normale.

L'impianto fotovoltaico realizzato presso la struttura di Brusasco è completamente operativo dal mese di aprile 2016. Purtroppo benchè si sia ridotto l'acquisto di energia elettrica utilizzando la produzione solare in autoconsumo di circa 600 euro al mese ad oggi non si è ancora potuto sapere quale sia l'effettiva resa della corrente in eccesso ceduta al Servizio Elettrico Nazionale e se questo importo permetterà di raggiungere l'ammortamento che si sarebbe dovuto verificare in 7 anni circa.

Nel 2016 sono stati avviati 2 progetti relativi a nuove attività:

per il primo progetto è stato stipulato un contratto con la ditta Piscine Castiglione per la progettazione e successiva realizzazione di un impianto di acquaticità a scopo terapeutico da realizzarsi presso il medesimo stabile in cui è sito l'asilo nido di Livorno Ferraris. Il progetto prevede la realizzazione e la messa in funzione dell'impianto nell'anno 2018.

Per il secondo progetto nell'estate scorsa è stato presentato un

progetto di finanziamento al comune di Rondissone finalizzato ad ottenere la gestione trentennale della residenza per anziani di proprietà comunale.

Infatti dal 1 gennaio 2017 la ns. Cooperativa gestisce, con affido provvisorio, la residenza La Rondinella in attesa del bando pubblico che potrebbe affidare la struttura sulla base del progetto di finanziamento da noi presentato. Collegato alla gestione della residenza per anziani vi è anche la preparazione e fornitura dei pasti per le scuole del comune di Rondissone.

Ovviamente tutto quanto sopra esposto ha generato dei costi significativi nell'anno 2016 sotto forma di investimento per queste nuove attività.

Rondissone, 28 Aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Amateis Roberto

Defilippi Ornella

Amateis Elena